



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

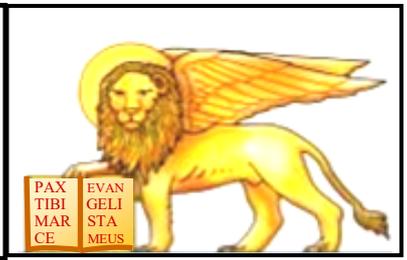
in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 01 - 08 Novembre 2020 - ★ Suppl. lit.- past. -Incontro tra campanili e ciminiere- n. 45/2020

La meta della santità è per tutti

La festa di Tutti i Santi è la festa contro la solitudine, contro ogni isolamento che affligge il cuore dell'uomo. La domanda che nella giornata odierna ci si pone, è chi siano questi fratelli che nella loro vita terrena hanno saputo avvicinarsi al Signore a tal punto da essere abbracciati da Lui e resi santi, e come abbiano vissuto per raggiungere tale pienezza. La liturgia ci offre, come spunto di riflessione e risposta alle nostre domande, il Vangelo delle "beatitudini": le parole di Gesù, pronunciate con l'autorità del Padre, annunciano l'arrivo del Regno di Dio, un Regno rivolto a tutti, perché nell'amore di Dio non ci sono esclusi.

I santi sono persone che, come tutti noi, hanno sperimentato fatiche, ansie e preoccupazioni. Hanno dovuto fare i conti con le loro inconsistenze, con le fragilità che accompagnano ogni vita umana, ma hanno lasciato che la gloria del Padre riempisse ogni istante della loro vita, avvolgesse il loro cuore e li rendesse consapevoli della Sua misericordia. Sono fratelli e sorelle che nella loro vita terrena hanno saputo affidarsi, in ogni momento, a Dio e hanno camminato in ogni istante con la Sua presenza a fianco, certi di non essere soli nel percorso a volte faticoso della vita, e di essere strumenti poveri nelle Sue mani.

Oggi è per noi un momento di festa che ci avvicina al Padre e ci invita a ripensare al nostro cammino di fede, perché ciascuno di noi è chiamato alla meta della santità e questa è lo scopo della nostra vita, è il motivo per cui siamo stati creati, è la nostra chiamata. Siamo consapevoli che il percorso si colloca nello spazio della misericordia, che scaturisce dalla fedeltà di Dio, dalla Sua alleanza indissolubile, dal Suo amore che si fa carico, dalla Sua accoglienza che vuole l'uomo felice, immagine e somiglianza della sorgente dell'amore stesso.

Questa festa ci aiuta a trovare la risposta alla domanda impegnativa di come raggiungere la meta della santità: **"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli"**. I poveri in spirito, non sono coloro che la società ha reso poveri, ma coloro che per amore hanno deciso di entrare nella condizione di povertà, perché si fidano di Dio e vedono se stessi nella prospettiva della gratuità. Gesù non ci chiede di spogliarci dei nostri beni per aggiungerci agli altri poveri, ma ci chiede di "vestire" gli altri. Gesù chiede la condivisione che crea fraternità. Allora Gesù dice: quelli che per amore si sentono responsabili della felicità e del benessere degli altri sono felici, perché di essi è il regno dei cieli. Se noi ci occupiamo degli altri, permettiamo a Dio di prendersi cura di noi. È proprio nel prendersi cura degli altri che sentiamo Dio fortemente presente nella nostra esistenza, disposto a prendersi cura delle nostre necessità. È un cambio di prospettiva meraviglioso. La prima beatitudine è dunque la disponibilità ad essere responsabili della felicità delle persone. Ci rendiamo conto che le beatitudini, nelle quali i verbi sono per lo più al futuro, sono in realtà un messaggio per il cambiamento di questa società oggi. I santi sono coloro che hanno saputo, ricchi dell'amore del Padre e della sua misericordia, vivere nel mondo a servizio dei fratelli, dando da mangiare agli affamati, vestendo chi era senza dignità e visitando gli ammalati. Hanno fatto proprie le beatitudini e hanno vissuto consapevoli che servire con amore, significa ricevere dal Padre "già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle" (cfr. Mc 10,30).

Compreso il messaggio che ricaviamo dalla prima beatitudine, tutte le altre camminano sul medesimo solco. Una in particolare richiama la nostra attenzione: **"Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli"**. L'invito è a non avere paura di combattere per una città giusta, che si sveste della propria arroganza verso i poveri e si riveste di fratellanza e solidarietà. Una società giusta è quella che sa accogliere e sostenere chi è più in difficoltà, anche perdendo un po' del "proprio" per una più equa distribuzione: **"Bisogna sempre allargare lo sguardo per riconoscere un bene più grande che porterà benefici a tutti noi"** (Papa Francesco, *Evangelii gaudium*, n. 235).

<p>TUTTI I SANTI Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a. R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p> <p><i>La domenica del mese: Le offerte sono per le opere parrocchiali</i></p>	<p>1 DOMENICA Novembre</p>	<p>Giornata mondiale della santificazione universale</p> <p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [] 10.30 (parr.) S. Messa []</p> <p>15.30 (bas) S. Messa per tutti i fedeli defunti, con ricordo speciale dei defunti morti in tempo di pandemia e benedizione delle tombe presso il cimitero</p> <p>18.30 (parr) S.Messa []</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>In Novembre è possibile offrire il suffragio per i propri defunti. Scrivere il nome del defunto e l'offerta va depositata nell'apposita cassetta.</p> </div>
<p>TUTTI I FEDELI DEFUNTI Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Giovanni 6,37-40.R Sono certo di contemplare la bontà di Sig n terra d viventi. . 2. Is 25,6a.7-9; Sal 24; Rm 8,14-23; Matteo 25,31-46. R Chi spera in te, Signore, non resta deluso. 3. Sap 3,1-9; Sal 41-42; Ap 21,1-5a.6b-7; Matteo 5,1-12a. R L'anima m ha sete del Dio vivente.</p>	<p>2 LUNEDÌ</p>	<p>In Parrocchia: S Messe ore 7.00 e ore 08.30</p> <p>In Basilica: S. Messa ore 10.00 segue la benedizione al Cimitero S. Messa ore 15.00 segue la benedizione al Cimitero S. Messa ore 16.30 segue la benedizione al Cimitero S. Messa ore 18.30</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Ottavario per i defunti: È annessa l'indulgenza plenaria per quanti visitano il cimitero e pregano i defunti anche solo mentalmente con il Padre nostro e il Credo. Ammalati ed Anziani, unendosi spiritualmente a tutti gli altri fedeli, davanti a un'immagine di Gesù o della Madonna recitano preghiere per i defunti oppure leggono uno dei vangeli meditando (vedi a lato in grassetto) oppure compiono un'opera di misericordia.</p> </div>
<p>S. Martino de Porres Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24. R Da te, Sig, la mia lode nella grande assemblea. Opp. Lode a te, Sig, n'assemblea dei santi.</p>	<p>3 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [] 08.30 (parr)-S. Messa [per i DEFUNTI DIMENTICATI] 18.30 (bas.) S. Messa [def. FAM BASSOLI-GATTA]</p>
<p>S. Carlo Borromeo Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33 R Il Signore è mia luce e mia salvezza.</p>	<p>4 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [] 8.30 (parr) S. Messa [per le intenzioni delle Volontarie della Parrocchia] 18.30 (bas.) S. Messa [def SPAGNA SERGIO-EMILIA LAZZARI]</p>
<p>Fil 3,3-8a; Sal 104 (105); Lc 15,1-10R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.</p>	<p>5 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [def BELLERI ANTONIO-GIUSEPPINA-ANGELO MAFFEO-DOMENICA-ARTURO] 08.30 (parr)-S. Messa [def ELEONORA-LUIGI] 18.30 (bas.) S. Messa [def ANNA-DAVIDE CRISTINELLI]</p>
<p>Fil 3,17-4,1; Sal 121; Lc 16,1-8R Andremo con gioia alla casa del Signore.</p>	<p>6 VENERDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [def RAVAGNANI GIUSEPPE-ANGIOLINA def SEVERINO-ANTONIO] 08.30 (parr) S. Messa [def PRIMO-ROSALIA] 18.30 (bas.) S. Messa [def FAM GUERINI-CARDONE.]</p>
<p>Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15R Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>7 SABATO</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [def MARIANO-MARISA] 16.30 (bas) S. Messa [def RINA-DOMENICO// def. DEMASI GIOCONDA-IENCO GIUSEPPE def PELI ANGELO-MADDALENA-GIUSEPPINA.] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>32^a TO</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Chi volesse offrire prodotti della terra: verdure, frutta, insaccati oppure prodotti a lunga scadenza, è pregato di portarli in Parrocchia entro sabato 7 c.m..</p> </div>	<p>8 DOMENICA</p>	<p>Giornata nazionale del ringraziamento</p> <p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [def FAM. BORGHESI-MARTINELLI] 10.30 (parr.) S. Messa [def FAM CERELLI def MARIO D'IGNAZIO-ANGEL LEJBA-ITALA RINCON]</p> <p>11.30 Sacramento del BATTESIMO del piccolo MATTIA 18.30 (parr) S.Messa [def ANTONIA SCOTUZZI].</p>

La Chiesa parr.le può accogliere n. 118 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI

La Basilica può accogliere n. 62 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI